

Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 20 novembre 2019

V E R B A L E

Il giorno mercoledì 20 novembre 2019 alle ore 15.00, presso la sede della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale in Via Cimetta, 1 a Portogruaro, si è tenuta in seconda convocazione, la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta del 30.10.2019;
2. Progetto LR16/93 Pianificazione e mobilità sostenibile: versione finale del masterplan degli itinerari del Veneto Orientale e della convenzione tipo intercomunale;
3. Soroptimist Club di San Donà di Piave – Portogruaro: intervento della neo Presidente, dr.ssa Silvia Boso Galesso;
4. varie ed eventuali

Partecipano tutti i Sindaci convocati (o loro Rappresentanti), ad eccezione dei Comuni di Cavallino-Treporti, Concordia Sagittaria, Eraclea, Jesolo, Meolo, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Teglio Veneto.

Presiede la Presidente della Conferenza dei Sindaci, Sindaco di Musile di Piave, Silvia Susanna.
Partecipa inoltre lo staff di VeGAL: Giancarlo Pegoraro e Piercarlo Palmarini.
Verbalizza i lavori della seduta Piercarlo Palmarini di VeGAL.

La Presidente Susanna, constatata la validità della seduta, dà avvio ai lavori alle ore 15,10.

PRIMO PUNTO: approvazione del verbale della seduta del 30.10.2019

L'approvazione del verbale della seduta del 30.10.2019 viene rinviata ad una prossima seduta.

SECONDO PUNTO: Progetto LR16/93 Pianificazione e mobilità sostenibile: versione finale del masterplan degli itinerari del Veneto Orientale e della convenzione tipo intercomunale

- Susanna (Presidente): invita l'ing. Passigato di Netmobility a relazionare in merito alla versione finale del Masterplan degli itinerari del Veneto Orientale.
- Passigato (Netmobility): presenta la versione finale del Masterplan degli itinerari del Veneto Orientale e distribuisce a tutti i partecipanti la "Relazione di sintesi", che include la proposta di azioni ed investimenti per infrastrutture (per un totale di 64 M€), promozione (per un totale di 1 M€/biennio) e manutenzione (per un totale di 0,2 M€/anno).
- Geretto (Sindaco di Torre di Mosto): esprime apprezzamento per il lavoro svolto ed evidenzia la mancanza di una dorsale tra i maggiori poli urbanizzati e quindi la necessità di un collegamento di area vasta tra Portogruaro, San Stino di Livenza, Ceggia e San Donà di Piave.
- Acco (Tecnico del Comune di Fossalta di Portogruaro): evidenzia come il Comune di Fossalta di Portogruaro stia lavorando con il Comune di Portogruaro per realizzare una ciclabile in sicurezza che colleghi i due Comuni adiacente alla S.S. 14 e chiede che quel tratto sia indicato all'interno della tavola di insieme, indicandolo come tratto in corso di realizzo.
- Passigato (Netmobility): recepisce l'indicazione del tecnico del Comune di Fossalta di Portogruaro ed illustra come la tavola di sintesi presenti differenti scale cromatiche in base allo stato delle ciclabili, suddiviso per: tracciati desiderati/in progetto/in realizzo.
- Marin (Ass. di S.Donà di Piave): chiede di illustrare le soluzioni individuate per risolvere il collegamento tra S.Stino di Livenza e Portogruaro.
- Passigato (Netmobility): evidenzia come il collegamento tra S.Stino e Portogruaro presenti una bassa densità di abitanti a differenza del tracciato più a nord (tra Gaii, Cinto Caomaggiore e Pramaggiore) proposto; analoghe considerazioni valgono per il collegamento tra Alvisopoli e S.Michele al Tagliamento ricade nello stesso ragionamento e tra S.Stino di Livenza e Ceggia.
- Pegoraro (VeGAL): ricorda che Legambiente, in fase di consultazione, aveva espresso l'esigenza di prevedere nel Masterplan ciclabili non solo turistiche e che permettano collegamenti veloci lungo le direttrici principali (in particolare lungo la Triestina tra S.Stino di Livenza e Portogruaro).

- Gasparotto (Sindaco di Gruaro): ringrazia Netmobility per il lavoro svolto, evidenziando come gli output siano confacenti agli obiettivi di restituire un'immagine del Veneto Orientale per farne una meta turistica internazionale.

Evidenzia come il contributo del Consorzio di Bonifica sia essenziale considerato il fatto che il paesaggio di Bonifica sia una delle invarianti premianti del Veneto Orientale. Evidenzia come il lavoro del Masterplan restituisca un sistema basato su tre dorsali est-ovest (alto, basso e intermedio) che innervano tutto il territorio in un sistema ad anelli. L'output che il Masterplan restituisce dota finalmente la Conferenza di una visione complessiva, utile nella pianificazione puntuale dei singoli interventi, oltre a fornire uno strumento per poter dialogare proficuamente con la Regione del Veneto in merito alle scelte pianificatorie d'area vasta.

Evidenzia inoltre come sia necessario per la Conferenza ragionare in seno all'individuazione di un ufficio che predisponga di anno in anno i tratti da completare o realizzare. Propone infine di creare un gruppo di lavoro che coordini le iniziative e lavori per un brand che acquisisca notorietà a livello internazionale.

- Susanna (Presidente): ringrazia per il lavoro svolto, concorda con le osservazioni del Sindaco Gasparotto ed evidenzia come sia necessario sempre più un lavoro di squadra che vada oltre le singole amministrazioni.
- Marin (Sindaco di Ceggia): condivide i ringraziamenti e chiede che venga inserito l'anello dell'itinerario che l'IPA dell'Opitergno-Mottense ha individuato come progetto strategico d'area, tenendo presente come questo si innesti con il territorio del Veneto Orientale, nella fattispecie tra i Comuni di Ceggia e Cessalto. Rivela come sia fondamentale che il Veneto Orientale si rapporti con i territori limitrofi.
- Finotto (Sindaco di Fossalta di Piave): concorda con il Sindaco Marin sull'importanza di evidenziare le relazioni con i Comuni limitrofi e chiede che sia evidenziato il sistema di ciclabili esistenti tra Fossalta di Piave e Monastier di Treviso.

Il Sindaco Gasparotto (Gruaro) esce alle 16.17 e delega la Presidente Sindaco Susanna.

- Susanna (Presidente): non emergendo ulteriori osservazioni procede a porre all'attenzione della seduta l'approvazione del masterplan. Dichiara aperta la votazione.

Il Masterplan relativo al progetto n. 1 "Pianificazione e mobilità sostenibile" LR 16/1993 annualità 2019, viene approvato all'unanimità dei presenti alla seduta.

- Susanna (Presidente): procede nei lavori relativi al punto in oggetto, chiedendo al direttore Pegoraro di illustrare la proposta di convenzione tipo intercomunale.
- Pegoraro (VeGAL): ricorda che il testo della convenzione, uno degli output previsti dal progetto "Pianificazione e mobilità sostenibile" (LR 16/93), illustrato in occasione del seminario svoltosi in data 12.11.2019 a San Donà di Piave, è stato successivamente anticipato a tutti i Comuni interessati. La proposta di convenzione individua un Comune "capofila", che dovrebbe coordinare l'ufficio relativo alle funzioni fondamentali, sulla base delle esigenze espresse dai Comuni nell'analisi svolta (che rileva la presenza complessiva di 340 addetti nei 22 Comuni (91 nell'area LLPP, 45,5 nell'area pianificazione urbanistica, 17,5 addetti nell'area ambiente e 186 addetti nell'area polizia municipale, di cui 19,61 addetti dedicati alla mobilità, con un fabbisogno evidenziato di 12 nuovi addetti) e nell'ambito del Masterplan. La proposta di convenzione prevede infine una quota annua in capo ai Comuni (i Comuni della Riviera del Brenta ad es. hanno stanziato 500€/anno), ad esempio per un primo periodo di 2/3 anni, anche mediante una percentuale degli introiti delle contravvenzioni, sulla base del quale la Commissione Permanente, composta dai rappresentanti di ciascuna delle Amministrazioni associate, potrà stimare le attività nell'ambito del Programma di attività (annuale e triennale).
- Mazzon (Ass. di Quarto d'Altino): espone la necessità che il Masterplan illustrato sia considerato come base di lavoro per il futuro ed evidenzia la necessità di stabilire un sistema di priorità per il passaggio alla realizzazione degli interventi di adeguamento e nuova realizzazione. Esprime infine i complimenti al Comune capofila e ai tecnici incaricati per il lavoro svolto.
- Marin (Ass. di S.Donà di Piave): evidenzia come il Masterplan rappresenti una visione d'area e che spetti poi ai Sindaci individuare e decidere le priorità dei vari stralci esecutivi.
- Marin (Sindaco di Ceggia): esprime la necessità di non imbrigliare eccessivamente lo spettro operativo della convenzione, in maniera da lasciare possibilità effettuare degli aggiornamenti in base alle esigenze future che dovessero presentarsi.

- Sidran (Sindaco di Fossalta di Portogruaro): chiede se l'attivazione dell'Ufficio sovracomunale oggetto di discussione sia cogente all'approvazione della convenzione. Concorda con il Sindaco Marin relativamente alle modifiche proposte, evidenziando inoltre il fatto che la somma di partecipazione da parte di ciascun Comune possa essere ripartita in base al numero di abitanti.

L'assessore Morsanuto del Comune di Portogruaro esce alle 16.30.

- Marin (Ass. di S.Donà di Piave): evidenzia la necessità di esprimersi sulla scelta o meno di dotarsi di una struttura sovracomunale che coadiuvi lo sviluppo della mobilità ciclabile nel territorio.
- Pegoraro (VeGAL): evidenzia che la proposta di convenzione prevede un Programma di attività (annuale e triennale).
- Susanna (Presidente): esplicita la necessità di stanziare una minima dotazione e che la Commissione permanente possa decidere di volta in volta ulteriori eventuali stanziamenti necessari.
- Marin (Sindaco di Ceggia): concorda con l'affermazione della Presidente Susanna.
- Susanna (Presidente): propone quindi una quota annua di 500 euro annui e un'eventuale ulteriore quota annuale che verrà decisa dalla Commissione permanente (da individuare).
- Marin (Ass. di S.Donà di Piave): evidenzia come sia necessario in primis partire dalla condivisione di obiettivi comuni e in seguito decidere l'ammontare del contributo necessario. Sottolinea l'importanza non solo di realizzare percorsi ciclabili, ma anche di promuovere la mobilità ciclabile e sostenibile.
- Marin (Sindaco di Ceggia): non concorda su quanto esposto dall'Ass. Marin, evidenziando come la natura della struttura sovracomunale in discussione non debba porsi obiettivi né di promozione territoriale, per cui esistono già altre strutture, né di progettazione, compito delle strutture tecniche dei Comuni (e ricorda in merito come la precedente esperienza di gestione di un ufficio di servizi tecnici sovracomunale, già sperimentata dal territorio in passato, non abbia portato i benefici sperati).
- Marin (Ass. di S.Donà di Piave): evidenzia la necessità di dotarsi di un mobility manager di area.
- Marin (Sindaco di Ceggia): evidenzia la necessità di aggiornare costantemente lo strumento del Masterplan e che i 10.000 euro circa (22 Comuni x 500 euro annui, ndr) non possono essere sufficienti.
- Susanna (Presidente): evidenzia che allo stato attuale è necessario stanziare un plafond su cui fare affidamento, almeno in fase di avvio e che, in mancanza di un coordinamento generale, le progettualità previste dal Masterplan rischiano di restare un "libro dei sogni".
- Marin (Ass. S.Donà di Piave): ricorda come l'intenzione del Masterplan fosse quello di attivare riflessioni di ampio respiro.
- Sidran (Sindaco di Fossalta di Portogruaro): concorda con la Presidente sulla necessità di dotarsi di un plafond di partenza.
- Marin (Sindaco di Ceggia): sostiene che la struttura in discussione debba dotarsi eventualmente anche di un gruppo di coordinamento con funzione decisionale, non progettuale, il cui fine dev'essere condotto secondo i principi applicativi del Masterplan oggi approvato.
- Pegoraro (VeGAL): evidenzia la necessità di reperire i fondi per le infrastrutture (64 M€), promozione (1 M€/biennio) e manutenzione (0,2 M€/anno), fondi ad oggi non disponibili e che dovranno essere concertati con i Ministeri, la Regione Veneto, la Città metropolitana di Venezia e il Consorzio di Bonifica, BIM. Con un'azione di lobby territoriale concertata con tutti i livelli amministrativi, metropolitani, regionali, nazionali ed europei, supportata tecnicamente da studi di fattibilità/progetti atti a individuare gli impegni di spesa necessari per ciascun lotto, in maniera tale da facilitare l'intercettazione delle relative linee di finanziamento. Porta ad esempio l'esperienza condotta dai Comuni montani che in concertazione con il BIM Piave hanno realizzato una serie di fattibilità, anche di modesto impegno economico, rivelatasi poi premiante per intercettare i vari finanziamenti (es. delle aree di confine).
- Susanna (Presidente): esplicita le funzioni che la Commissione di coordinamento dovrebbe garantire, ossia coordinare gli interventi, agevolando l'intercettazione delle opportunità di finanziamento via via disponibili. Propone infine, in base alle osservazioni del dibattito, come sia emersa una necessaria ulteriore valutazione dei termini della convenzione. Chiede che le varie ipotesi emerse siano esplicitate formalmente dai Comuni, per poi approvare definitivamente la convenzione in una prossima seduta della Conferenza dei Sindaci.

TERZO PUNTO: Soroptimist Club di San Donà di Piave - Portogruaro: intervento della neo Presidente, dr.ssa Silvia Boso Galesso

- Susanna (Presidente): ringrazia la Presidente dott. Silvia Boso Galesso della presenza alla seduta odierna e porge le congratulazioni per la sua recente elezione a Presidente del Soroptimist Club di San Donà di Piave – Portogruaro, invitandola a condividere le attività programmatiche del suo mandato.

- Boso Galesso (Soroptimist): ringrazia la Conferenza dei Sindaci per l'ospitalità e per l'opportunità di potersi rivolgere ad una platea di così alto profilo a cui presentare l'associazione che presiede. Illustra quindi il Soroptimist Club, il quale ha nelle sue corde la credibilità e la capacità di poter immaginare e organizzare progetti dedicati al mondo della cultura e del sociale con focus al mondo femminile. Evidenzia come sia sempre più necessario che il binomio società civile e istituzioni possa essere determinante per la crescita culturale e sociale, congiungendo l'ottica verso obiettivi comuni. Porta esempi delle azioni condotte dal Club Soroptimist, che oltre a contribuire al sostegno dei meno abbienti, di concerto con altri clubs service, ha fortemente voluto e realizzato il progetto "Una stanza tutta per se" presso la caserma dei Carabinieri di San Donà di Piave (destinato alle audizioni protette di donne e di minori oggetto di violenze, così come altre attività, a livello nazionale e regionale). Pone all'attenzione della seduta l'occasione di collaborare attivamente per lanciare delle nuove idee e poi insieme provare a realizzarle, anche mediante iniziative che si rivolgano anche al mondo della scuola e della formazione, come ad esempio il progetto "STEM" dedicato alle giovani studentesse, inerente la cultura alla prevenzione, la cura e il sostegno post operatorio di patologie invasive e tanto altro. La ricerca di occasioni, come questa condivisione di intenti con la Conferenza dei Sindaci, atte a coinvolgere il mondo civile, professionale e imprenditoriale, può generare progetti pilota condivisi che permettano la crescita e lo sviluppo del territorio, anche della parte giovane della società, quest'ultima soprattutto necessita l'accolta una sfida anche per il mondo istituzionale, che deve coadiuvarsi con organizzazioni come il Soroptimist dando vita a una cabina di regia. Conclude rinnovando l'invito e manifestando la più ampia disponibilità, a collaborare a progetti di ampio respiro, ringraziando ed elogiando il ruolo della Conferenza e il valore sociale espresso dai Comuni e dai Sindaci che la costituiscono, evidenziandone la forza morale, le capacità finanziarie e intellettuali per concorrere a obiettivi di grande portata e ricaduta per il tessuto sociale.
- Susanna (Presidente): ringrazia la Presidente Boso Galesso per il contributo alla seduta. Manifesta la possibilità da parte della Conferenza a dar vita a un confronto futuro con il Club Soroptimist che possa condurre a risultati di grande portata volti allo sviluppo sociale del territorio, chiede dunque alla seduta riunita di confermare tale disponibilità.

La seduta esprime, all'unanimità dei presenti, parere favorevole a dar vita a un dialogo proficuo con il Soroptimist Club di San Donà di Piave – Portogruaro, nelle forme più idonee che verranno individuate.

L'assessore Mazzon del Comune di Quarto d'Altino esce alle ore 16.55 e delega la Presidente Susanna.

QUARTO PUNTO: varie ed eventuali

- Susanna (Presidente): esprime sostegno ai territori della costa, dell'entroterra e di Venezia/laguna colpiti dal disastroso fenomeno meteorologico di novembre 2019. Propone quindi che i Comuni della Conferenza dei Sindaci partecipino, su decisione autonoma, all'iniziativa "Venezia nel Cuore", una raccolta fondi promossa dal Sindaco del Comune di Venezia e della Città metropolitana di Venezia, Luigi Brugnaro, per aiutare la città duramente provata dall'alta marea di questi giorni. Evidenzia come la storia di Venezia sia anche la storia d'Italia, in quanto uno dei simboli turistici del nostro Paese, nonché sede di memorie storiche e artistiche e che il rapporto tra le nostre comunità abbia una lunga storia

Il Vicesindaco Comisso del Comune di Caorle esce alle ore 17.10.

- Susanna (Presidente): invita il prof. Armando Cristofori in rappresentanza dell'Italian Dining Summit [IDS] per illustrare il progetto "Challenge Vegetariana".
- Cristofori (Italian Dining Summit): illustra gli obiettivi di IDS per riscoprire la cucina a base di prodotti vegetali, semplice e stagionale, che porta beneficiari all'ambiente, sostiene e valorizza l'economia locale e porta benefici alla salute. Informa di aver già contattato le singole Amministrazioni comunali per l'adesione al progetto "Challenge Vegetariana", alcune delle quali hanno già aderito.
- Susanna (Presidente): comunica che in data 15.10.2019 presso la sede della Conferenza dei Sindaci c/o VeGAL si è svolto l'incontro di illustrazione del Regolamento regionale a cura di Regione del Veneto e Veneto Agricoltura, condotto dalla dott.ssa Lazzaro, dal dott. Salvò e dalla dott.ssa Depiera. L'incontro ha illustrato le nuove disposizioni comunali da adottare nei Regolamenti comunali per l'utilizzo dei Prodotti Fitosanitari (DGR n. 1082 del 30 luglio 2019) e ha affrontando le seguenti tematiche: Aree frequentate da popolazione; Siti altamente sensibili, metodi di loro individuazione; opportunità e responsabilità delle Amministrazioni comunali; modalità di esecuzione degli interventi fitosanitari, fasce di rispetto e prescrizioni minime. All'incontro destinato ai Comuni del Veneto Orientale e ai loro tecnici hanno partecipato un totale di 28 persone.

Informa inoltre della richiesta pervenuta da IUAV per l'adesione al Cluster di ricerca "PROSPE - Experimentally Based - Progettazione Sperimentale", che punta a mettere al centro un approccio/metodo, rivolto alla progettazione sperimentale, all'interno delle funzioni e delle attività di governance della Conferenza dei Sindaci, con una metodologia interdipartimentale e interdisciplinare, attraverso progetti sperimentali tra il mondo accademico e quello degli stakeholder territoriali, favorendo lo scambio di best practice.

La Conferenza dei Sindaci del veneto orientale approva l'adesione al redigendo Cluster dell'Università Iuav di Venezia "PROSPE - Experimentally Based - Progettazione Sperimentale".

La seduta della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale si conclude alle ore 17.30.